

SCHEMA DELLE BUONE PRATICHE

Lo Schema delle Buone Pratiche è uno strumento che facilita la progettazione, l'attuazione e la verifica di un'attività/progetto, focalizzando l'attenzione sul coinvolgimento degli alunni in ogni sua fase.

ISTITUTO COMPRESIVO L. SPALLANZANI - SCUOLA G. BELLINI

PROGETTO UNICEF: SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

DOCENTI COINVOLTI: E. BELLO, BUSULINI, CADAMURO, FAGGIN, LIONELLO, MICHIELETTO, OCCHILUPO, SALMISTRARI.

SCHEMA GENERICO	IL VOSTRO SCHEMA
<p>1. Titolo dell'attività/progetto (nel titolo vengono indicati il campo di intervento, le finalità, l'obiettivo)</p>	<p>Diamo voce ai diritti di tutti: dai problemi ambientali alle conseguenze per l'uomo, per i migranti in particolare. Valorizzare le differenze e difendere i diritti dei bambini, i diritti umani e la pace.</p> <p>Consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile in grado di garantire la pace.</p>
<p>2. Durata dell'attività/progetto</p>	<p>Anno scolastico 2021-22</p>
<p>3. Numero degli insegnanti e alunni coinvolti</p>	<p>Docenti di italiano, geografia, storia, scienze, inglese, francese, educazione fisica, tecnologia. Classe 3[^]I composta di 19 alunni.</p>
<p>4. Come sono stati sostenuti gli eventuali costi?</p>	<p>Nessun costo.</p>
<p>5. Gli spazi e i materiali (ovvero i laboratori utilizzati per attuare i progetti, il materiale di facile consumo, beni durevoli di cui si è potuto far uso)</p>	<p>Uso di pc, lim, presentazioni multimediali, condivisione di materiale in drive, G-Classroom (condivisione e consegna dei lavori), fotocopie.</p> <p>Gli studenti hanno lavorato nella propria aula, mentre a casa hanno lavorato sia individualmente che in gruppo mediante G-Classroom.</p>
<p>6. Il coinvolgimento di altri soggetti (il numero di esperti e altri istituti/organizzazioni coinvolti)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Biblioteca Carpenedo-Bissuola: Riconoscere le fake news. 2. Progetto Con-Tatto, Associazione Il castello: Minori stranieri non accompagnati e fenomeni migratori: Via da casa: la rotta balcanica spiegata da un'attivista e spettacolo teatrale "Reti". 3. Giornata della memoria: testimonianza di Oleg Mandic l'ultimo prigioniero uscito vivo da Auschwitz 4. I diritti umani: incontro con un'attivista di Giovani di Amnesty International. 5. I diritti umani, lotta contro le discriminazioni: incontro-testimonianza con un migrante della Costa d'Avorio 6. Le emergenze nel mondo: incontro con portavoce Unicef Italia, Andrea Iacomini

<p>7. Come è nata l'idea dell'attività/progetto? (un fatto accaduto a scuola o visto in TV, una richiesta da parte di qualcuno, utilizzo del quadro degli indicatori, ecc)</p>	<p>L'Istituto per la classe terza della scuola secondaria di primo grado ha stabilito come macroarea dell'educazione civica quella della "Legalità e della cittadinanza attiva", quindi si è pensato di prendere spunto dalla proposta educativa di Unicef "Bambini sperduti. Unicef per i bambini migranti e rifugiati" che consente di approfondire i curricoli di storia e geografia della classe terza. Sono state scelte alcune attività e ne sono state proposte anche di alternative tra cui quella di realizzare dei podcast al posto di un programma TV. Inoltre, la classe è composta da 6 alunni che appartengono a cinque nazionalità diverse, alcuni sono arrivati da piccoli, altri sono nati in Italia.</p>
<p>8. Quale situazione si voleva migliorare?</p>	<p>Migliorare le dinamiche relazionali di classe e prevenire ogni forma di discriminazione. Migliorare la consapevolezza nei ragazzi di quanto ognuno possa contribuire a rendere migliore il mondo cui viviamo.</p>
<p>9. Quale era l'obiettivo della attività / del progetto? (il problema viene affrontato per realizzare obiettivi specifici, per raggiungere risultati attesi concreti, valutabili)</p>	<p>Sensibilizzare gli studenti ai problemi della società attuale, come quello dell'accoglienza e gestione delle migrazioni, dei rischi ambientali e dei conflitti e tensioni nel mondo; far comprendere l'importanza di gesti concreti di solidarietà, volti al benessere di tutti.</p>
<p>10. La descrizione delle azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività/del progetto (le fasi preparatorie, gli interventi, la verifica degli esiti, la valutazione dell'intervento rispetto alla situazione iniziale)</p>	<p>Fase preparatoria: -Analisi della proposta educativa di Unicef -Scelta delle attività e degli esperti esterni</p> <p>Interventi: -Incontro in biblioteca con lo scopo di acquisire gli strumenti per riconoscere le fake news della Rete. -Adesione al progetto Con-tatto "Via da Casa" (tre incontri di due ore ciascuno) per conoscere la rotta Balcanica e cogliere analogie e differenze con quella Mediterranea. -Partecipazione allo spettacolo "Reti #" liberamente tratto dalle testimonianze di tre dei nove attivisti di Bolzano Solidale che hanno raggiunto i Balcani nel mese di febbraio 2022. -Incontro con Oleg Mandic per ricordare un periodo buio della storia in cui i diritti umani di alcuni sono stati calpestati dall'ideologia razzista. -Incontro con un'attivista di Amnesty International per conoscere ed esaminare la Dichiarazione universale dei diritti umani e conoscere due storie di attualità (I tre della El Hiblu e Patrik Zaki); -Incontro con il migrante: ascoltare una testimonianza di migrazione e integrazione e su</p>

	<p>quanto sta accadendo nella rotta del Mediterraneo;</p> <p>-Incontro con Andrea Iacomini: ascoltare la testimonianza delle sue missioni nei luoghi di tensione e conflitto attuali nel mondo, con particolare attenzione ad Afghanistan e Ucraina.</p> <p>-Adesione a iniziativa Emergency “Sine pacem para pacem”</p> <p>-Una camminata per Afghanistan: sensibilizzazione degli studenti ai problemi dell’Afghanistan, in particolare dei bambini, delle bambine e delle donne; camminata in giardino della scuola, iniziativa di raccolta fondi per Unicef che coniuga il tema della solidarietà a quello del benessere collettivo.</p> <p>-Attività in classe tratte dal Kit “Bambini sperduti”: Da che parte stai?; Migranti; Dal racconto alla parola.</p> <p>-Approfondimenti delle tematiche nelle diverse discipline di studio.</p> <p>-Progettazione e realizzazione dei compiti autentici (video e podcast).</p> <p>-Condivisione dei prodotti finiti.</p> <p>Verifica degli esiti e valutazione dell’intervento rispetto alla situazione iniziale:</p> <p>-Riflessione critica con gli alunni sui risultati ottenuti.</p> <p>-Verifiche scritte delle conoscenze acquisite.</p> <p>-Verifica del livello di competenza sviluppato in riferimento alla situazione iniziale rilevata con dialogo in classe.</p>
<p>11. Come si è organizzata la classe/scuola? (quali spazi e quali tempi sono stati dedicati all’attività/progetto?)</p>	<p>A causa della pandemia da Covid-19 non è stato possibile effettuare attività di gruppo in presenza, ma è stato possibile invitare esperti esterni e effettuare un lavoro di gruppo gestito attraverso la Classroom. Gli studenti hanno quindi potuto condividere le esperienze sia a scuola, nella loro aula, che in drive.</p> <p>Il progetto è durato tutto l’anno scolastico, con ritmi rallentati dalle restrizioni imposte dalla pandemia: nuova strutturazione delle ore scolastiche.</p>
<p>12. Quali strumenti metodologici sono stati utilizzati (progettazione partecipata, lavoro di gruppo, cooperative learning, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● brainstorming ● lezione dialogata ● Riflessioni, scambio di opinioni, dibattiti in aula. ● progettazione partecipata (individuazione del problema, intervista, azioni) ● lavoro individuale ● ricerca-azione ● gioco di ruolo.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e partecipata ● Uso di presentazioni e video da cui prendere appunti. ● Cooperative learning a gruppi eterogenei.
<p>13. Quale è stato il contributo delle singole discipline?</p>	<p>Sono state coinvolte le seguenti discipline: educazione civica, italiano, storia, geografia, scienze, francese, educazione fisica.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030: obiettivi 1-2-4-10-13-16</p> <p>ITALIANO</p> <p>Le migrazioni: la rotta del Mediterraneo, visione del video “Lontano dagli occhi”; lettura dei seguenti testi: “Quei ragazzi divorati in mezzo al mare nella nostra indifferenza”, Internazionale, Igiaba Scego; “La parola profugo nella lingua persiana” Jasmin Mirage, blogger Alba Persiana; Melania Mazzucco, brano tratto da “Vita”; le false notizie sui migranti: analisi titoli di giornale, la Carta di Roma, l’iperbole e i pregiudizi, lettura dell’articolo "L'invasione dei rifugiati in Italia" al seguente link: Fact-checking – UNHCR Italia quiz: misura le tue conoscenze su rifugiati e migranti (Unhcr). Attività tratte dal Kit Unicef “Bambini sperduti. Unicef per i bambini migranti e rifugiati.</p> <p>“Camminata per Afghanistan”: l’Afghanistan, conoscenza dei fatti storici passati e attuali attraverso fonti diverse; la situazione dei bambini attraverso i dati Unicef: lettura dell’articolo “Emergenza Afghanistan, l’azione dell’Unicef” e dell’articolo “Cosa sta succedendo a Kabul”, Internazionale Kids; visione del film “Baradar”; scrivere un testo argomentativo per convincere gli sponsor a finanziare la camminata.</p> <p>Guerra e pace: guerra in Ucraina; le caratteristiche delle guerre attuali, analogie e differenze con le guerre del passato; partecipazione a iniziativa Emergency “Sine pacem para pacem” e preparazione dello stracchetto di pace; lettura della lettera sulla guerra scritta dalla Dirigente in occasione della Pasqua; lettura tratta da “Lettera contro la guerra di Terzani”; i costruttori di pace (Rosa Parks, Martin Luther King, Mahatma Gandhi, Nelson Mandela); i poeti della guerra: Brecht, Ungaretti, Quasimodo; preparazione di una scaletta delle idee ipotetico testo scritto dal titolo: "Il dramma della guerra e la necessità della pace" (letture e riflessioni, dibattiti e argomentazioni, anche scritte)</p> <p>I diritti dei bambini (letture antologiche e riflessioni): i bambini-soldato, le mine antiuomo,</p>

Emergency; discorso di Malala all'ONU e il diritto all'istruzione; le spose bambine; il lavoro minorile.

TECNOLOGIA: EDUCAZIONE DIGITALE

- **I podcast:** cosa sono, fasi e tecniche base di realizzazione. Realizzazione di un podcast tramite la registrazione della voce parlata (uso dell'applicazione Vocaroo)

-**Video multimediale:** istruzioni tecniche sul software da usare e su come usarlo da parte di un alunno. I video sono stati realizzati a gruppi durante le ore di tecnologia e, in alcuni casi, terminati a casa.

-Cosa sono le creative commons, quali immagini e video si possono copiare e pubblicare dal web.

STORIA

La storia delle migrazioni, visione del video: "Italiani verso le Americhe: l'emigrazione nei primi anni del '900"; Ellis Island: visione di video dal sito: <https://www.nps.gov/elis/index.htm>, lettura articoli tratti da Focus e Il Sole 24 ore su Ellis Island; la tipologia di migranti; la criminalità organizzata (origini e attualità); l'accoglienza nel passato e i parallelismi con l'oggi; i principi fondamentali della Costituzione italiana; la Dichiarazione universale dei diritti umani; l'ONU, l'UNHCR e l'UNICEF; l'imperialismo e la nascita del razzismo; il nazionalismo e l'antisemitismo.

GEOGRAFIA

I problemi ambientali dei biomi studiati e le conseguenze per l'uomo; i migranti climatici; progettazione e realizzazione di una serie di video sull'educazione ambientale per i bambini della scuola primaria; popolazione, razza ed etnia; le cause delle migrazioni; flussi migratori attuali; fame e malnutrizione, carestie ed epidemie; i diritti umani: le violazioni più gravi (istruzione, lavoro minorile, bambini-soldato, spose-bambine, differenze di genere); i conflitti passati e attuali nel mondo.

SCIENZE

Le razze non esistono: genotipo e fenotipo, influenza dell'ambiente sul fenotipo, origine del genere Homo e migrazione dall'Africa, meccanismi dell'evoluzione. Articoli sugli studi di genetica che provano l'inconsistenza delle teorie razziste.

Argomentare e discutere aforismi sul razzismo pronunciati da personaggi noti (Mandela, Montalcini, Einstein ecc.).

INGLESE

Le migrazioni verso gli Stati Uniti: Ellis Island e gli immigrati europei tra fine ottocento ed inizio novecento.

	<p>Lecture, video, analisi di fotografie di un alunno che ha visitato il museo dell'immigrazione ad Ellis Island.</p> <p>La lotta per i diritti civili: Rosa Parks e Martin Luther King. (Lecture/questionari. Traduzione di alcuni passi del discorso "I have a dream").</p> <p>Nelson Mandela (Lecture/questionari/video in lingua)</p> <p>Malala (brevi video ed esercizi di comprensione)</p> <p>FRANCESE</p> <p>Tematiche relative all'ambiente e all'ecologia: i problemi attuali dell'inquinamento e del cambiamento climatico, facendo riferimento anche all'Agenda 2030 e alle ricadute sulla popolazione. Buone pratiche da adottare e gesti quotidiani per agire concretamente per l'ambiente e per la salvaguardia del pianeta.</p> <p>Migrazioni: significato e differenze dei termini "migrante", "rifugiato", "sfollato", "richiedente asilo". Perché le persone migrano, quali sono le rotte per arrivare in Italia e le difficoltà del viaggio. Rapporti tra gli Stati: definizione di "colonia" e "protettorato", "colonizzazione" e "decolonizzazione".</p> <p>Esposizione in classe in francese dei podcast e dei video preparati in italiano, riflessione sulle istituzioni sovranazionali (Parlamento Europeo, Corte Internazionale di giustizia).</p> <p>RELIGIONE</p> <p>La pace e il conflitto come dimensione interiore. Lettura sociale, religiosa, storica e artistica.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: "Camminata per Afghanistan":</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lo sport in Afghanistan ● la camminata in giardino: percorso <p>MUSICA: "Camminata per Afghanistan":</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura del libro "Il potere della musica" di Viviana Mazza che racconta la storia di Negin Khepalwak, prima direttrice d'orchestra afghana e successiva riflessione in classe.
<p>14. Quale è stato il ruolo degli alunni? (quali compiti hanno svolto e come sono stati definiti; l'elaborazione del progetto è collettiva e prevede la partecipazione degli alunni, i quali devono percepire che si tiene conto delle loro osservazioni e delle loro richieste)</p>	<p>Gli alunni sono stati parte attiva del percorso in quanto si è partiti dalle loro conoscenze ed esperienze. Si sono immedesimati in ruoli diversi, confrontati tra loro, hanno espresso liberamente le loro opinioni argomentando in merito alle loro posizioni e alle loro idee; hanno assunto ruoli diversi e, tenuto conto di quanto appreso, realizzato ciascuno i seguenti compiti autentici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Podcast

	<ul style="list-style-type: none"> ● Video <p>Gli studenti hanno avuto un ruolo attivo e individuato i problemi legati alle tematiche affrontate; hanno individuato possibili soluzioni partendo dal loro vissuto e identificandosi con altri soggetti assumendone il punto di vista; hanno progettato una modalità concreta per sensibilizzare alle tematiche affrontate.</p>
<p>15. Quali abilità/conoscenze/competenze degli alunni sono state valorizzate e quali appreso ex novo nell'attuazione del progetto?</p>	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Intervenire in modo pertinente e coerente in una discussione o conversazione; -adottare conoscenze e strategie funzionali alla comprensione dei testi o discorsi ascoltati; - comprendere comunicazioni e consegne di vario tipo trasmessi con l'utilizzo di linguaggi diversi. -fornire contributi positivi e personali nelle conversazioni o discussioni in classe; -esprimersi attraverso la comunicazione verbale e non verbale; -riferire oralmente un argomento di studio presentandolo in modo chiaro ed esauriente; -leggere e comprendere testi narrativi, espositivi e argomentativi; -usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; -argomentare la propria tesi su un tema con dati pertinenti e motivazioni valide; -riconoscere le fonti attendibili; -usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti; -selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; -interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; -conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale; -assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; -rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali; -pianificare la realizzazione di un prodotto manuale impiegando materiali di uso quotidiano; -utilizzare criticamente immagini; -utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per condividere attività e per realizzare prodotti multimediali; -eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali di diversi generi e stili; -saper gestire in modo consapevole le situazioni

competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro.

Conoscenze:

- elementi strutturali di un testo scritto;
- tipologie di fonti e loro attendibilità;
- elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti;
- relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti;
- rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo;
- concetti di sviluppo sostenibile, cambiamento climatico e biodiversità;
- impatto ambientale dell'organizzazione umana
- i principali problemi ecologici;
- organizzazione della vita quotidiana in base alle risorse che offre l'ambiente;
- la distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre, la globalizzazione;
- le principali aree economiche del pianeta;
- la diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere;
- tecniche di lettura espressiva
- esecuzioni audio
- tecniche d'uso di software multimediali
- regole comportamentali in situazioni di gioco

Competenze:

Comunicazione nella madrelingua:

- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca;
- legge, comprende, analizza testi espositivi e argomentativi ne costruisce un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti;
- scrive correttamente in base a situazione, argomento, scopo, destinatario;
- riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Comunicazione in madrelingua:

- Comprende oralmente e per iscritto, i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti di studio;
- descrive oralmente e per iscritto situazioni ed espone argomenti di studio.

Campo scientifico:

- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Comunicazione in lingua straniera (francese):

- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca;
- legge, comprende e analizza testi espositivi e argomentativi e costruisce una propria

interpretazione assieme a insegnanti e compagni;

- riconosce e usa termini specialistici in base alle tematiche affrontate;
- comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti di studio.

Imparare ad imparare:

-L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo;

-usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti;

-esplora e sperimenta fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzioni ai problemi.

Sociali e civiche:

-L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;

-usa la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di idee e prodotti su problemi;

-è consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, adotta modi di vita ecologicamente responsabili;

-osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche;

-usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture.

-è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.

Digitale:

-Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori;

-usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;

	<p>-produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi; -è in grado di ideare e realizzare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi multimediali, usando anche sistemi informatici.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale: -Riconosce i rischi per l'ambiente derivanti dall'utilizzo di comportamenti scorretti da parte dell'uomo.</p>
16. Quale è stato il ruolo degli altri soggetti partecipanti all'attività/progetto?	Approfondire le tematiche affrontate in classe; raccontare ciò che attivisti e testimoni fanno e/o hanno vissuto.
17. Monitoraggio in itinere (sono stati stabiliti fin dall'inizio modalità e momenti in cui la classe, durante lo svolgimento delle attività/progetto "si ferma" per verificare come stanno procedendo le attività per far sì che "tutti siano a conoscenza di quello che si sta realizzando" e per apportare eventuali aggiustamenti? All'attività di monitoraggio partecipano anche gli alunni?)	<p>Gli insegnanti hanno affiancato e sostenuto il lavoro dei ragazzi in ogni fase.</p> <p>Sono state effettuate in itinere delle verifiche scritte e orali di cittadinanza, ogni docente ha predisposto la verifica all'interno della propria disciplina.</p>
18. Valutazione finale (l'obiettivo prefissato per l'attività/progetto è stato raggiunto? Sono stati individuati i punti di criticità e i punti di eccellenza del processo seguito, dei metodi adottati, dell'organizzazione delle relazioni? Sono state valutate le ricadute dell'attività/progetto sui curricoli degli alunni, sulle competenze degli insegnanti, sull'organizzazione interna della scuola, sui rapporti con altri enti e altre istituzioni? L'auto-valutazione degli alunni ha analizzato: a. che cosa di ciò che hanno appreso a casa, a scuola, sui campi sportivi, da insegnanti, parenti, amici è servito loro per realizzare il progetto; b. che cosa hanno imparato di nuovo?)	<p>Valutazione dell'obiettivo: gli obiettivi sono stati raggiunti e monitorati attraverso l'osservazione diretta, la discussione e il confronto libero e attraverso verifiche scritte. I prodotti autentici costituiscono una prova di realtà, nella quale gli alunni hanno mobilitato le abilità e conoscenze acquisite.</p> <p>Valutazione del processo: Gli insegnanti hanno affiancato e sostenuto il lavoro dei ragazzi in ogni fase.</p> <p>Valutazione dei metodi adottati: I metodi proposti sono stati apprezzati dagli alunni perché coinvolgenti ed inclusivi.</p> <p>Valutazione delle ricadute sui curricoli e sulle competenze dei docenti: sviluppo di competenze trasversali e interdisciplinari.</p> <p>Autovalutazione degli alunni: riflessioni in classe sui punti di forza e punti di debolezza dei prodotti finiti.</p>
19. A conclusione del progetto c'è stata una presentazione del percorso realizzato e dei risultati ottenuti? Gli alunni sono stati coinvolti nell'attività di valutazione?	<p>Per ogni attività proposta c'è stata una riflessione critica con gli alunni sui risultati ottenuti.</p> <p>L'autovalutazione è avvenuta per singole discipline e preferibilmente in modo orale, visti i tempi ristretti.</p>
20. La pubblicizzazione	La buona pratica verrà pubblicata nel sito della scuola assieme ai prodotti finiti.

<p>(i risultati ottenuti e il processo seguito per ottenerli vengono pubblicizzati per i destinatari interessati al problema affrontato (genitori, collegio docenti, istituti culturali, associazioni, autorità locali, ecc.?) I risultati e il prodotto del progetto vengono utilizzati da parte del territorio (Ente locale, associazioni, ecc.) come contributo per risolvere il problema affrontato?)</p>	<p>I podcast sono stati inviati alla Radio Urban Venice (la radio dei ragazzi per i ragazzi) e pubblicati sulla piattaforma anchor, dedicata ai podcast, su spotify ma anche sul sito dell'Istituto ed, eventualmente, nella pagina Facebook dello stesso e del Comitato Unicef di Venezia.</p>
<p>21. La riproducibilità dell'esperienza (la documentazione dell'esperienza viene realizzata in modo da poter essere utilizzata per riproporre altrove il progetto?)</p>	<p>Si ritiene che l'esperienza sia riproducibile dal punto di vista metodologico e contenutistico.</p>